

Nella valle

Freschezza della valle come un bacio.
Spessore vellutato d'ogni volo,
M'avvoltolo su l'erba: sono solo
con la terra, l'affetto, vi combacio.

L'aria sembra cadere da uno staccio,
e s'inverdisce, pullula, si spappola
in un oro fulmineo, s'ingrappola;
m'impolvera, la colgo, mi vi sfaccio.

Il silenzio si lacera: dilaga
un trillo: si raggruppa, si frantuma.
L'aria a lungo ne serba la piaga.
Io guardo: son farfalle, son lentigini?
Sento sul tronco l'àfido che ruma
e sento il succhio, odoro le serpigini.